

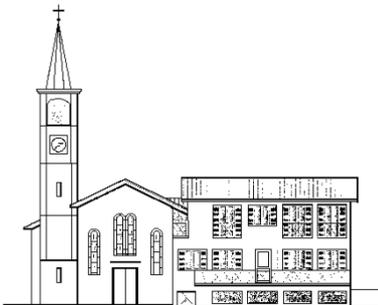
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**SS. TRINITA'**



**ANDATE E FATE DISCEPOLI  
TUTTI I POPOLI ...**

*(Matteo 28, 19)*



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

31 maggio

**22**

## *Preghiera*

Sei tu, Signore Gesù, il nostro Maestro.  
Ed è te che siamo invitati a seguire,  
mettendo i nostri passi  
sul cammino da te aperto.  
È la tua parola che ci guida  
e ci sostiene anche quando  
il nostro andare si fa greve  
e il percorso deve attraversare  
le tenebre e la nebbia.

Sono i tuoi gesti ad indicarci  
quali scelte, quali atteggiamenti  
ci rendono fedeli a te,  
pronti anche a prendere  
decisioni difficili, ma necessarie  
per raggiungere la pienezza della vita.

Ed è per la tua morte e risurrezione  
che siamo liberati  
dal peccato e dalla morte  
e possiamo vivere nella speranza  
di cieli nuovi e di una nuova terra.

Ma proprio attraverso di te  
noi entriamo in una comunione  
che dilata la nostra esistenza  
fino alle frontiere dell'eternità.  
Sì, perché tu ci conduci al Padre,  
al suo amore smisurato  
e ci doni lo Spirito, il Consolatore,  
perché ci lasciamo abitare  
dalla sua luce e dalla sua forza.

È questa comunione  
che costituisce l'anima segreta,  
la linfa vitale di questa vita,  
l'oceano di pace in cui sconfineremo  
nei giorni del compimento.

## NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

(Mt. 28,16-20)

Quante volte abbiamo fatto il segno di croce con la classica formula trinitaria: *“nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”*! Tante volte, troppe, senza la necessaria consapevolezza, così, solo come un gesto abitudinario, quasi meccanico! Oggi è la festa della SS. Trinità, è un’occasione per toglierci di dosso quella ruggine, quella ripetitività quasi meccanica che non ci fa onore, perché ci fa agire come se fossimo dei *“manichini”*, gente senz’anima. Dobbiamo riprenderci la consapevolezza e il significato profondo di quei segni che sono alla base della nostra fede in Cristo. E il segno di croce è uno di questi segni. Ma che cosa dice questo segno a coloro che lo fanno, in modi assai diversi: ora in modo frettoloso, ora in modo nascosto quasi fosse uno scarabocchio, ora in modo convinto? Questo segno dice niente meno che la realtà nella quale noi *viviamo e ci muoviamo*: Dio Trinità! Noi siamo dentro questa realtà, siamo immersi nella Trinità, siamo amati da Dio: dalla bontà misericordiosa del Padre, dalla vicinanza del Figlio e dalla forza dello Spirito Santo. La festa della SS. Trinità rende visibile in pienezza la fisionomia di Dio, che non è

un solitario, ma è comunione di persone e, in quanto tale, vuole partecipare agli uomini la sua stessa vita. In Dio Trinità c'è una dinamica di comunione, di accoglienza e dono, di vita che si comunica in modo meraviglioso e unico. La potenza di Dio, quella che a volte noi umani invochiamo perché intervenga, non è potenza che schiaccia, ma è potenza di amore, che salva e dà vita. Se pensiamo che siamo stati battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ci rendiamo conto della potenza di amore nella quasi siamo stati immersi e nella quale viviamo e ci muoviamo. Da qui nasce la necessità della testimonianza cristiana, cioè, il compito di manifestare la presenza del Signore nella nostra vita, perché davvero Lui è con noi: ***“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”***. E, se Dio è con noi, chi sarà contro di noi? Come scrive S. Paolo: ***“Nulla potrà mai separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù e nello Spirito Santo”***.

*Don Pietro*

## *Significato, origine e storia della Santissima Trinità*

**F**esta cristiana di rilevanza fondamentale, che viene la prima domenica dopo la Pentecoste. Il giorno successivo alla **SS. Trinità** viene celebrato il Corpo e Sangue di Cristo, ossia il Corpus Domini. La ricorrenza della **SS. Trinità**, celebra la realtà trinitaria di Dio Padre che nella grandezza dello Spirito manda il Figlio per la salvezza dell'uomo. Questa festa cominciò a diffondersi in Europa dal X secolo, anche se la **SS. Trinità** era ricordata già da tempo prima, ma in forma strettamente personale. All'inizio l'istituzione di questa festività, era ritenuta superflua anche da un papa, Alessandro II, in quanto, secondo lui, la **SS. Trinità** veniva ricordata ogni giorno nella messa, perché fulcro basilare di ogni celebrazione liturgica. Comunque, come giustamente rimarcato dal cardinale Schuster "è innegabile che la liturgia cattolica sia tutta un inno di devozione giammai interrotto verso la Triade augustissima, e una festa esclusiva per questo mistero sembrerebbe quasi un ridurlo ad una semplice devozione; ma non è questa la nozione che si deve avere della seguente festività, che non è tanto una 'festa' della **SS. Trinità**, piuttosto la confessione che è il massimo fra tutti i dogmi, il primario mistero della fede cattolica". La Santissima Trinità venne definitivamente inserita nelle celebrazioni della Chiesa di Roma da papa Giovanni XXII, nel 1331.

Lungo la strada che porta in frazione Sant'Anna, all'interno della cappella Cottini, si può osservare l'effigie della Santissima Trinità, rappresentata da tre figure di Cristo benedicente.



## **Un uomo, il suo fiume, il suo ponte**

(Paulo Coelho)

Un uomo, dopo molti anni di lavoro e di meditazioni sul miglior modo per attraversare il fiume davanti alla sua casa, costruì una passerella. Si racconta però che gli abitanti del villaggio raramente osavano passarvi sopra, a causa della sua precarietà.

Un bel giorno, da quelle parti comparve un ingegnere che, con l'aiuto della gente del posto, costruì un ponte, la qual cosa mandò su tutte le furie il costruttore della passerella. Questi, infatti, da quel momento incominciò a dire a quanti avevano la pazienza di ascoltarlo che l'ingegnere aveva mancato di rispetto nei confronti del suo lavoro.

"Ma la passerella è ancora lì - rispondevano gli abitanti del villaggio - ed è un monumento ai suoi anni di fatica e di meditazione".

"Nessuno però la usa" ribatteva l'uomo, stizzito.

"Lei signore, è un cittadino rispettabile e noi siamo fieri di lei. Tuttavia, se la gente trova il ponte più bello e utile della sua passerella, che cosa ci possiamo fare?".

"Il ponte attraversa il mio fiume!".

"Ma signore, con tutto il rispetto che abbiamo per il suo lavoro, vorremmo dirle che il fiume non le appartiene. Può essere attraversato a piedi, in barca, a nuoto o in qualsiasi altro modo: se le persone preferiscono attraversarlo utilizzando il ponte, perché non rispettare la loro scelta? Infine, come possiamo aver fiducia di una persona che, invece di cercare di migliorare la sua passerella, passa tutto il tempo a criticare il ponte?".

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 31 maggio SS. TRINITA' – VISITAZIONE B. M. V.**

ore 10.30 **Montebuglio:** Incontro con i Calovetesi, segue S. Messa in chiesa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Togno Adriano e Maria Teresa.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

**Lunedì 1 giugno SAN GIUSTINO**

ore 18.00 S. Messa.

**Martedì 2 giugno SS. PIETRO E MARCELLINO**

ore 18.00 S. Messa.

**Mercoledì 3 giugno SAN CARLO LWANGA E COMPAGNI MARTIRI**

ore 18.00 S. M. per Iucci e Malvina – Libero Clemente.

**Giovedì 4 giugno SAN QUIRINO**

ore 18.00 S. M. per Barsola Renata e Campanini Luciano.

**Venerdì 5 giugno SAN BONIFACIO**

ore 18.00 S. Messa.

**Sabato 6 giugno SAN NORBERTO**

ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.

ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Evelina, Edo e Severino. Per Liliana. Per Cossia Enrico e fam. Per Carla Oioli.

**Domenica 7 giugno CORPUS DOMINI**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Giuseppe.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

---

**AVVISI**

**Lunedì 1 giugno alle ore 21.00:** Presso il "Baitino" di Casale ci sarà l'incontro del gruppo Caritas interparrocchiale. Siccome non è e non vuole essere un gruppo "chiuso", possono parteciparvi tutti coloro che volessero aiutare.

**Giovedì 4 giugno alle ore 15.30:** Presso la chiesa di Casale ci saranno le prove generali per i ragazzi/e che riceveranno la S. Cresima domenica 7 giugno p. v.

**Venerdì 5 giugno alle ore 20.30:** Confessione comunitaria per i genitori, i padrini e le madrine dei "Cresimandi". Presso la chiesa di Casale.

**Sabato 6 giugno alle ore 15.00:** All'Oratorio di Casale continuano gli incontri per preparare il "Centro Estivo". La raccomandazione è sempre quella della presenza obbligatoria.

**Domenica 7 giugno alle ore 11.00:** Celebrazione della S. Cresima presso la chiesa di Casale.

**OFFERTE**

In occasione della Festa della Madonna del Balmello le offerte sono state di Euro 365.00.

Lampada €20.